

DOMENICO CAMPISI

LILIA CAMPI

A 2, 3, 4, 5 E 6 VOCI (1627)

EDIZIONE CRITICA A CURA DI

DANIELA CALCAMO, DANIELE CANNAVÒ, MARIA ROSA DE LUCA

INTRODUZIONE DI MARIA ROSA DE LUCA

Il compositore siciliano Domenico Campisi, attivo nella prima metà del secolo XVII, appartenuto all'ordine dei Domenicani, fu autore di cinque raccolte di musica sacra pubblicate a Palermo e a Roma tra il 1615 e il 1627. La sua produzione musicale, menzionata negli scritti di eruditi come Leone Allacci e Antonino Mongitore, ha conosciuto un lungo oblio: verso la metà del secolo XIX l'abate romano Fortunato Santini, entrato in possesso di un esemplare della stampa romana dei *Lilia Campi* del 1627, ne ricopiò quasi interamente il contenuto all'interno di una antologia di autori romani coevi desti-



nata alla sua collezione personale. I ventidue mottetti di questa raccolta, per un organico che varia da due a sei voci e basso continuo, vedono ora nuovamente la luce, editi per la prima volta in partitura e corredati da uno studio storico-critico di Maria Rosa De Luca, che restituisce un profilo biografico dell'autore arricchito da nuove e inedite acquisizioni documentarie. L'estro compositivo di Campisi, testimoniato in queste composizioni, si presenta ricco d'inventiva e capace di coniugare il linguaggio contrappuntistico dei polifonisti siciliani del Cinque-Seicento con le proprietà espressive dello stile recitativo.

Lilia Campi, the fifth book of motets by the Sicilian composer Domenico Campisi, was published in Rome in 1627 by Paolo Masotti. The 22 pieces included in the collection, are published here for the first time with their scores. They show a style of composition rich of inventions, which joins the contrapuntal elements typical of the Sicilian tradition of the XVIIth and XVIIIth century, with the expressive features of the recitative style.

DANIELA CALCAMO ha conseguito la Laurea Magistrale in Discipline Musicali al Conservatorio «A. Scontrino» di Trapani. Ha pubblicato, in edizione critica, *Parafasi del Christus* di Gaetano Donizetti (Eco, 2010) e *Mottetti Sacri* di Alessandro Scarlatti (Ut Orpheus, 2012).

DANIELE CANNAVÒ si è laureato in Discipline Musicali al Conservatorio «A. Scontrino» di Trapani. Ha pubblicato uno studio su *Un inedito libretto dell'Oratorio della SS.ma Vergine di Carissimi* (Accademia Nazionale di Santa Cecilia, 2014), curato l'edizione critica della cantata *Con affetto di cielo* di Cataldo Amodei (Musedita, 2011) e dei *Mottetti Sacri* di Alessandro Scarlatti (Ut Orpheus, 2012).

MARIA ROSA DE LUCA è professore associato di Musicologia e Storia della musica del Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Catania. Con alcuni saggi ha contribuito alla *Storia di Catania* (DSE, 2009-12) diretta da Giuseppe Giarrizzo e Maurice Aymard; per l'editore Olschki ha pubblicato la monografia dal titolo *Musica e cultura urbana nel Settecento a Catania* (2012, «Historiae Musicae Cultores», 123). Ha curato l'edizione critica dei *Mottetti sacri* di Alessandro Scarlatti (Ut Orpheus, 2012) e dedicato studi all'opera di Aldo Clementi (Suvini Zerboni, 2008). Attenta alle problematiche della trasmissione del sapere storico-musicale, è componente del Comitato scientifico della rivista digitale «Musica Docta». È direttrice della Fondazione Bellini e membro del Comitato direttivo del «Bollettino di studi belliniani».

Musiche rinascimentali siciliane, vol. 26

2015, cm 24 × 33,5, XXXIV-88 pp. con 2 tavv. n.t. [ISBN 978 88 222 6420 6]

<http://www.olschki.it/libro/9788822264206>

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50123 Firenze
info@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50123 Firenze Italy
orders@olschki.it • www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214